

SCHEDA DI SINTESI DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Nome STEFANIA Cognome MOSCARDELLI

Profilo professionale: DIRIGENTE_MEDICO

Disciplina: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

Dipartimento di appartenenza: DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE AUSL BOLOGNA

Unità operativa di appartenenza: RENO LAVINO SAMOGGIA-APPENNINO

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

- **15 ottobre 1996-05 settembre 1997** Incarico presso il Distretto sanitario di Castelfranco Emilia AUSL di MODENA per n.14 ore settimanali (**Risoluzione per incarico AUSL Reggio Emilia**)
- **10 settembre 1997-15 novembre 1998** Incarico a tempo determinato presso il Distretto sanitario di Reggio Emilia AUSL di REGGIO EMILIA come medico I livello Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base a tempo pieno (**Risoluzione per vincita concorso AUSL Prato**)
- **16 novembre 1998-31 gennaio 1999** assunzione a tempo indeterminato presso l'AUSL di PRATO in qualità di medico di I livello dirigenziale Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base a tempo pieno (**Risoluzione per vincita concorso AUSL BOLOGNA**)
- **01 febbraio 1999-oggi** Dipendente a tempo indeterminato presso l'AUSL di BOLOGNA in qualità di medico di I livello dirigenziale Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base a tempo pieno

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

Nessuna

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

Master in "Valutazione della Qualità dei Servizi Socio Sanitari" conseguito il 15/11/2004 presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Bologna

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

nessuna

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO

Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

Corsi:

- **TELEMEDICINA: CONCETTI BASE E STRATEGIA DI ATTUAZIONE NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA** 1 dal 11/10/2021 al 11/10/2021. Organizzato da: Azienda USL di Bologna. nr. ore complessive frequentate 4 **ECM 6**
- **LE FUNZIONI DELLA CENTRALE TERRITORIALE NEI PERCORSI DI PRESA IN CARICO** 1 dal 22/02/2023 al 31/12/2023. Organizzato da: Azienda USL di Bologna. nr. ore complessive frequentate 21 **ECM 21**

- **POLIFARMACOTERAPIA E INTERAZIONI FARMACOLOGICHE: UN CAPITOLO COMPLESSO NELLA SICUREZZA DELLE CURE** 1 dal 19/11/2024 al 26/11/2024. Organizzato da: Azienda USL di Bologna nr. ore complessive frequentate 7 ECM 10,50
- **Comunicare NEL team e come UN team** 1 dal 22/11/2024 al 28/02/2025. Organizzato da: Azienda USL di Bologna nr. ore complessive frequentate 23 ECM 40
- **Il Punto Unico di Accesso(PUA) in Appennino quale snodo sociosanitario del Distretto** 1 dal 01/04/2025 al 12/05/2025. Organizzato da: Azienda USL di Bologna nr. ore complessive frequentate 12 ECM 19,20

Docenza/Tutoraggio:

- Referente per il tirocinio presso la Casa della Salute di Casalecchio per i medici in formazione (MIF) del Corso di Formazione Specifica in Medicina generale dal mese di novembre 2018 a oggi
- Docente del Corso "L'utilizzo degli strumenti di valutazione della Gravissima Disabilità Acquisita in UVM GraDA" organizzato dall'AUSL BOLOGNA dal 16/10/2025 al 12/02/2026

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Conoscenza e padronanza dei modelli organizzativi (NCP/AFT, CDC, PCAP/COT, UVM, TCI, CAU) e degli strumenti operativi (PDTA, PAI, Scale di valutazione, Procedure e regolamenti aziendali) utilizzati nell'assistenza primaria; organizzare e coordinare risorse a disposizione al fine di raggiungere obiettivi aziendali in modo efficiente definendo con chiarezza una scala delle priorità (incontri e confronti periodici finalizzati a risolvere in tempi brevi sul nascere le criticità); trasmettere informazioni in modo chiaro e assertivo nel lavoro condiviso e partecipato con i principali interlocutori dell'assistenza sanitaria primaria (MMG, PLS, Specialisti, infermieri, medici di continuità assistenziale, cure palliative, personale del servizio sociale) e servizi delle rete territoriale (sanitaria e sociosanitaria) nella presa in carico delle persone in condizione di cronicità e di fragilità assicurando continuità delle cure e garantendo percorsi assistenziali integrati e condivisi; esperienza di collaborazione (COT,TCI, UVMGRAD) in ambito intra e/o interdipartimentali e con altri soggetti istituzionali coinvolti nell'assistenza sociosanitaria territoriale (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore,...); buona capacità relazionale e autonomia professionale nella gestione della complessità casistica seguita (ADI,UVMGRAD, PCAP/COT), appresa attraverso l'esperienza maturata nella conoscenza degli strumenti e processi aziendali e i corsi di formazione aziendali; buona capacità di lavorare in team, conseguita attraverso la partecipazione attiva alle varie équipes multiprofessionali (PCAP/COT,UVM, TCI) negli anni; disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa in base alle esigenze dell'équipe e agli obiettivi dell'Azienda; propensione all'innovazione anche organizzativa (CDC,CAU, AFT); buona conoscenza dei principali programmi informatici utilizzati in Azienda (MYADI, Garsia,...)

Competenze Personali

Lingua Madre italiano

Altre Lingue Francese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Orale	
B1	B2	B1	B1	B2

D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL

DIPARTIMENTO/DISTRETTO

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

- **Referente sanitario per l'Assistenza Domiciliare dal 1999 e Incarico professionale maggiore 5 anni fascia 1 come referente per l'assistenza domiciliare dal 2016:** facilitatore per gli operatori della rete delle cure domiciliari nell'attivazione, gestione e monitoraggio dei processi assistenziali; conoscenza degli strumenti utilizzati (scale di valutazione e scheda domiciliare) e collaborazione con i principali

professionisti (MMG,PLS) e i servizi aziendali coinvolti nella rete sanitaria e socioassistenziale attraverso la condivisione dei progetti assistenziali (PAI) con i professionisti della rete stessa e con gli utenti /familiari/caregiver; promotore dello sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie al fine di perseguire l'integrazione delle attività territoriali e la continuità delle cure

- **Coordinamento sanitario delle Case Protette per anziani dal 1999 al 2010 secondo la DGR 1378/99:** conoscenza dell'organizzazione delle strutture residenziali di cui alla presente direttiva e del Servizio Assistenza Anziani; promozione e realizzazione/monitoraggio di procedure aziendali relative a protocolli diagnostici terapeutici riabilitativi per le patologie prevalenti e percorsi specialistici integrati; attività di vigilanza igienico-sanitaria e adozione di eventuali misure di prevenzione, in collegamento con il competente servizio dell'AUSL; verifica costante dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria erogata all'interno delle strutture
- **Referente dell'ambulatorio salute Senza Margini nel Distretto di Casalecchio dal 2004 al 2015** per l'assistenza medica di base comprensiva di prestazioni di primo intervento sanitario, informazione ed orientamento dei soggetti emarginati italiani e immigrati stranieri al corretto uso del SSN, gestito da un'associazione di medici volontari denominata Salute senza Margini tramite convezione. Facilitatore per i medici volontari nell'utilizzo dei percorsi della rete territoriale durante nell'attivazione dei processi assistenziali, anche in collaborazione con i professionisti dell'Ausl di Bologna di volta in volta identificati
- **Componente sanitario dell'UVM gravissime disabilità dal 2004:** lavoro in TEAM per gestire l'accoglienza, valutazione del bisogno, presa in carico multiprofessionale, attivazione percorsi assistenziali sanitari e sociosanitari, collaborazione con le strutture ospedaliere e ambulatoriali, progettazione partecipata, monitoraggio attivo e periodico degli utenti non autosufficienti nei vari setting di cura e punto di riferimento per le famiglie nei progetti di accompagnamento al domicilio o in residenza
- **Componente sanitario PCAP (oggi COT) dal 2014:** facilitatore dell'accesso alle cure domiciliari e garante della continuità di cura ospedale-territorio; conoscenza dei percorsi/procedure e PDTA aziendali, dei ruoli e funzioni dei professionisti delle cure intermedie, delle strutture ospedaliere e private accreditate, delle strutture residenziali per anziani e dei servizi per i fragili insistenti sul territorio; ottima integrazione e coordinamento con i componenti del TEAM, fondamentale per una valutazione attenta e una risposta tempestiva e adeguata ai bisogni dei cittadini; punto di riferimento per l'accesso alle cure intermedie per i MMG, i PLS, gli operatori sanitari territoriali /ospedalieri e i servizi sociali
- **Responsabile di struttura CASA di Salute/Comunità dal 2017:** Responsabile di struttura della Casa di Comunità di Casalecchio e Zola Predosa; facilitatore e garante della risposta integrata e continua ai bisogni dei cittadini attraverso una conoscenza delle risorse territoriali, degli strumenti aziendali (percorsi di cura e assistenziali integrati) e delle competenze professionali esistenti nelle strutture per una presa in carico multidisciplinare della popolazione locale e confronto continuo con gli operatori sanitari e non presenti in struttura; promozione e punto di riferimento per la comunità professionale nella presa in carico integrato della cronicità/fragilità e per la promozione della salute e luogo di partecipazione condivisa della comunità
- **Incarico di Alta Specializzazione denominato "Sviluppo dell'Assistenza Domiciliare: percorso di accreditamento e sviluppo del processo alla luce del DM77 dal 2023:** competenze cliniche sulla valutazione dei bisogni clinico-assistenziali e sanitari; conoscenza delle principali scale di valutazione dei bisogni e del piano assistenziale individuale; conoscenza del sistema informatico MyADI e partecipazione agli incontri sullo sviluppo dell'informatizzazione dell'assistenza domiciliare e sulla corretta alimentazione dei flussi informativi; partecipazione al gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale sull'accREDITAMENTO aziendale dell'assistenza domiciliare; partecipazione agli incontri interaziendali in Regione sull'assistenza domiciliare; collaborazione con gli altri servizi attivi sul domicilio

- **Incarico Direttore ff UO Cure Primarie ReLaSa Appennino dell'AUSL BOLOGNA:** Garante dell'unitarietà della programmazione, dell'organizzazione, della costruzione e dello sviluppo delle reti cliniche e organizzative di prossimità, della valutazione dei processi e dei percorsi clinico-assistenziali nell'ambito delle cure primarie del territorio affidato (Appennino e ReLaSa), tenendo conto delle caratteristiche orogeografiche e dei bisogni di assistenza della popolazione residente e non in quel territorio. Gestione delle proprie risorse nell'ambito degli obiettivi di budget annualmente assegnati, garante della presa in carico della cronicità nel proprio territorio (CDC HUB e SPOKE, TCI), assicurando l'organizzazione dell'assistenza primaria e la continuità delle cure, anche in contesti di carenza (Appennino), privilegiando la domiciliarità e promuovendo lo sviluppo della medicina proattiva. Governo del processo assistenziale attraverso modelli associativi (NCP/AFT, CDC HUB e SPOKE), per condividere il carico di lavoro, risorse e competenze con i medici di medicina generale e i PLS, gli specialisti e gli altri professionisti della rete territoriale sociosanitaria, promuovendo percorsi integrati MMG/specialisti per contribuire al miglioramento del governo clinico e della spesa farmaceutica /protesica attraverso incontri formativi sull'appropriatezza prescrittiva, promuovendo lo sviluppo dei nuovi modelli di integrazione della medicina generale (AFT, OSCO) e di gestione di problemi acuti di urgenza minore a livello territoriale (CAU, AMB AFT), favorendo lo sviluppo e consolidamento delle COT, delle Case di Comunità, delle cure domiciliari e della rete della Cure Intermedie (OSCO) alla luce del DM77/2022.)

PUBBLICAZIONI:

- 1) Aggazzotti G, Moscardelli S, Gabrielli C, Tartoni PL, Branchini V, Lauriola P, De Girolamo G, Peduzzi M, Parenti A, Balli R, Barigazzi P, Salvioli G. Prevalenza dei deficit della vista e dell'udito tra la popolazione anziana del Comune di Modena. *Giornale di Gerontologia* 1995; 43: 625.
- 2) Becchi MA, Franzelli A, Moscardelli S, De Peri P, Zeni L, Paccagnella B. La diagnosi multidimensionale in Medicina generale. Studio comparativo sull'uso di alcuni strumenti. *Minerva Med.* 1994; 85: 521-9
- 3) Moscardelli S, Tomba G, Bernardi M, Tragnone A. Il Distretto (nuclei di cure primarie) e l'assistenza sanitaria domiciliare ad elevata intensità assistenziale (Dir. Reg. 124/99): l'esperienza del Distretto di Casalecchio di Reno nell'ambito di una AUSL metropolitana della Regione Emilia-Romagna. *IL distretto e le "cure intermedie. Atti del 2° Convegno nazionale Card, Riccione 16/18 ottobre 2003*
- 4) Tragnone A, Marcaccio M, Zuenelli B, Moscardelli S, Tomba G, Di Ciommo S. Le cure intermedie distrettuali. Esperienza di applicazione di un protocollo di dimissione protetta. *Atti del 2° Convegno nazionale Card, Riccione 16/18 ottobre 2003; 33-36*
- 5) Tragnone A, Tomba G, Bernardi M, Moscardelli S, Hanau C. Quantificazione dei bisogni socio-assistenziali per la corretta programmazione della rete dei servizi agli anziani (Ex L5/94). *Geriatrics* 2000; Suppl. al Vol. XII; 5: 160-161.
- 6) Moscardelli S, Raimondi P. La NPWT a domicilio quale continuità di cura tra territorio e prescrizione specialistica. Case study in collaborazione tra SATeR Distretto di Casalecchio di Reno e Chirurgia Plastica S.Orsola di Bologna. *Forum sulla cura delle ferite Settembre 2009*
- 7) Moscardelli S, Di Ciommo S M, Aristei S, Veronesi C, Larocca A, Mellini S, Guerrieri A, Zannoni U, Pascali G, Monti M, Nicoletti R. The experience of surgery "Salute senza Margini" dedicated to immigrants without residence permit in the Health District of Casalecchio di Reno of Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) of Bologna. Abstract of 6th European Congress on Tropical Medicine and International health and 1st Mediterranean Conference on Migration and Travel Health, September 2009, Verona. *European Journal Tropical Medicine and International Health*, 6-10 september 2009, Volume 14, Supplement 2: 717